



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [ID_VIP: 217] “Progetto di sviluppo del giacimento Annamaria”, da effettuarsi nella Concessione di Coltivazione “A.C11.AG”

Procedimento Verifica di Ottemperanza prescrizione F) del D.M. 271 del 12.12.2008

ID Fascicolo 3543

Proponente ENI S.p.a.

Elenco allegati Parere CTVA n. 2568 del 05.12.2017

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. *“Norme in materia ambientale”*, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 271 del 12.12.2008 come modificato dal D.M. 93 del 31.07.2009 dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni , relativo alla variazione del programma lavori denominata *“Progetto di sviluppo del giacimento Annamaria”*, da effettuarsi nella Concessione di Coltivazione *“A.C11.AG”*;

VISTO in particolare la prescrizione di cui al punto F), è previsto il *“Monitoraggio: integrazione per gli aspetti transfrontalieri”* la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che prevede: *“Il Proponente dovrà ottemperare alle ulteriori prescrizioni derivanti dal programma congiunto di monitoraggio ambientale redatto dall’ISPRA e dal Centro di Ricerche Marine della Croazia, con lo scopo di integrare e coordinare il programma di monitoraggio dei due Stati”*;

PRESO ATTO che provvedimento Decreto direttoriale prot. 0000022/DVA del 30.01.2017 con cui è stata determinata l’ottemperanza della prescrizione di cui al punto F con riferimento alla congruità dei survey effettuati successivamente alla installazione della piattaforma Annamaria B nel periodo 2012- estate 2014 (dal 4° al 9° Survey) con il *“Programma di monitoraggio congiunto redatto dal ISPRA e dal Centro di Ricerche Marine della Croazia”*;

VISTA la documentazione relativa al prosieguo del monitoraggio successivamente trasmessa dalla Società ENI S.p.a.con nota prot. DICS 69 del 19.01.2017, acquisita al protocollo 2099/DVA del 31.01.2017 dal titolo:

10° Survey successivo alle operazioni di installazione (inverno 2015) – RAPPORTO FINALE

VISTA la nota 2543/DVA del 06.02.2017 con cui è stato chiesto Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS di voler valutare la documentazione trasmessa dalla Società ENI S.p.a. con la nota summenzionata;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2568 del 05.12.2017, costituito da n. 9 pagine , che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che in detto parere la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, ha valutato le attività di monitoraggio eseguite, pressoché conformi a quanto indicato nel Piano di monitoraggio transfrontaliero, pur osservando quanto segue relativamente alla metodologia di analisi utilizzata: *“L’analisi della stabilità delle membrane lisosomiali (biomarker) nei mitili campionati non è stata eseguita come esplicitamente richiesto nel Piano di monitoraggio, redatto da ISPRA e Centro di Ricerche Marine della Croazia, tramite metodo del rosso neutro (NRRT), bensì tramite analisi dell’N-acetyl-hexosaminidase. Tale*

cambiamento non viene giustificato nell'ambito della documentazione acquisita pur ritenendo che il metodo alternativo utilizzato sia ugualmente valido";

DETERMINA

l'ottemperanza alla prescrizione di cui al punto F "Monitoraggio: integrazione per gli aspetti transfrontalieri" del decreto di compatibilità ambientale DM 0000271 del 12.12.2008 relativo al "Progetto di sviluppo del giacimento Annamaria", nell'ambito della Concessione di coltivazione "A.C11.AG".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)